SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00863400
ESC - Ente schedatore	S176
ECP - Ente competente	S176
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Affreschi della Cappella di San Nicola
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	15
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	storie della vita di San Nicola di Bari
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Maiori
PVE - Diocesi	AMALFI-CAVA DE' TIRRENI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di Santa Maria de Olearia
LDCU - Indirizzo	S.S. 163, km 4
LDCS - Specifiche	parete esterna, pareti interne, volta a botte
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1090
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1110
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	205
MISN - Lunghezza	460
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, cadute di intonaco, umidità
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988
RSTE - Ente responsabile	S176
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione pittorica è relativa alla cappella di San Nicola (con abside orientata a nord), posta alla quota maggiore dell'intero complesso, a circa 18 metri dal livello stradale. La decorazione a fresco è presente tanto in facciata, quanto all'interno, un unico vano longitudinale voltato a botte e terminante con abside semicircolare. Il ciclo interno è organizzato, con finalità narrative, in registri e riquadri. L'accesso è su un lato lungo, piuttosto che su uno breve, e ciò influisce sulla disposizione delle scene; un'altra apertura verso l'esterno è nei pressi della parete di fondo con la finestra. Problemi di umidità hanno distrutto ampie porzioni di affresco, in altri casi invece rendono precaria la lettura di alcuni brani; l'umidità è accentuata anche dal fatto che la volta è a ridosso del cielo della caverna medesima.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (NICOLA DI BARI) 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Nicola di Bari; San Cesario; San Giovanni Battista; San Giocanni Evangelista; Imperatore Costantino; Abalabio. Figure: Santi.

NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione della cappella di San Nicola corrisponde ad una fase di sviluppo dell'eremo successiva a quella documentata dalla catacomba, ma precedente alla data 1110 disposta sulla facciata della chiesa cosiddetta principale, data che invece ha valore per il ciclo decorativo di quest'ultima. La cappella che accoglie le storie di San Nicola non mostra rapporti organici con la fabbrica sottostante della chiesa principale, e non si può affermare se fosse stata prevista da un presunto progetto originario. In ogni caso il pilastro angolare della chiesa principale costituisce il fondamentale sostegno della cappella di San Nicola, pertanto non dovrebbe esserci una grande distanza cronologica tra le due strutture. Il ciclo pittorico dell'interno è organizzato in registri e riquadri; ogni riquadro è distinto da cornici lineari; solo alle estremità della volta, sui lati corti in corrispondenza dell'abside e della finestra, compaiono cornici con motivi geometrici, che ricordano anche i più lontani affreschi romanici di Castel Appiano (Morassi, in Bollettino d'arte), oppure quelli più vicini che decorano una parte della cappella di Santa Maria Assunta dei Carpinelli a Pernosano di Pago del Vallo di Lauro (Gandolfo-Muollo, p. 31, figg. 16, 22). Al centro dell'abside è raffigurata la Madonna con Gesù Bambino tra i santi Nicola e Paolino, mentre sulla parete dell'abside ritroviamo i santi Giovanni Battista e Giovanni Evangelista. Lungo le pareti dell'unica navata voltata a botte abbiamo alcuni miracoli di san Nicola e una teoria di santi che volge verso Cristo pantocratore, ormai molto poco leggibili; l'ordine inferiore del ciclo, oggi visibile solo sul lato destro, è costituito da riquadri a finti marmi e tendaggi. All'esterno in facciata, attorno alla finestra, sono raffigurati due angeli in volo che affiancano un clipeo con la mano di Dio; al di sotto, in continuità dello strato d'intonaco, compare la sinopia di un altro angelo in volo. Lo schema generale della decorazione ricorda gli affreschi di altre chiese mediobizantine. Il programma iconografico ha il suo fulcro nella figura di san Nicola, che con Paolino, ha svolto un ruolo fondamentale nella difesa dei deboli e degli innocenti, e soprattutto nel sostenere la Chiesa e nel difenderla dalle deviazioni eretiche dei primi secoli del Cristianesimo (affrontò le teorie di Ario nel Concilio di Nicea del 325). Si aggiunga la traslazione del corpo del Santo da Mira a Bari nel 1087, evento che ne fece il santo dell'Italia normanna, e Amalfi divenne normanna già nel 1073. Tra l'XI e il XIII secolo in costiera vennero fondate almeno tre chiese dedicate al santo di Myra. Sul piano critico il ciclo è stato datato tra la fine dell'XI e gli inizi del XII secolo da Morisani (1962, pp. 163-171) e Belting (1968, p. 115), che sostenevano la presenza di due botteghe pittoriche differenti. Thiery (1969, pp. 5-7) avanzava una datazione all'XI secolo accostando il ciclo di Maiori ai dipinti della Grotta delle Fornelle di Calvi Vecchia; Carotti (1974, p. 62) rifiutava quest'ultima relazione. Bergman (1995, p. 50) proponeva gli ultimi anni dell'XI secolo per le affinità con gli affreschi di Sant'Angelo in Formis. Braca (2003, pp. 39-41) individuava nella data 1110 sulla facciata della chiesa principale l'ante quem non, mettendo in relazione i nostri affreschi non solo con Sant'Angelo in Formis e con la cultura bizantina, bensì con la pittura romana tra gli ultimi decenni dell'XI e i primi del XII secolo di Santa Pudenziana e San Clemente (cfr. Gandolfo 1988), e con quel rimescolarsi di indirizzi artistici che caratterizza l'alba del secolo XII, già presente nella produzione di Bibbie Atlantiche della fine del secolo precedente (con riprese carolingie e tardoantiche).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
CDGI - Indirizzo	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ricco, Antonello
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza ABAP SA AV
FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico SABAP SA AV
FTAN - Codice identificativo	1500863400
FTAF - Formato	JPG
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morassi, A.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00000034
BIBN - V., pp., nn.	pp. 433-457
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morisani, O.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00000009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 163-171
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belting, H.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000010
BIBN - V., pp., nn.	p. 115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thiery, A.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00000032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carotti, A.
BIBD - Anno di edizione	1974

BIBH - Sigla per citazione	00000031
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Matthiae G./ Gandolfo F.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000030
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bergman, R. P.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000013
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41-51
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XXVII-XLIV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Braca, A.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000015
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-41
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 24-41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morassi, A.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00000034
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 22
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Ricco, Antonello
RSR - Referente scientifico	Sabino, Pasqualina
FUR - Funzionario responsabile	Apuzza, Paola